



Comunicato stampa

Tornano a salire le assunzioni nell'apprendistato veneto: +21,9% nel 2016.

75 i giovani che ogni giorno entrano nel mondo del lavoro con l'apprendistato.

Bonomo: "1 apprendista su 4 nelle imprese artigiane. la contrattazione regionale dell'artigianato veneto ha supportato il rilancio di questo istituto attraverso l'EBAV"

Venezia 4 febbraio 2017 – Confartigianato ha recentemente messo in evidenza l'importanza dell'apprendistato come canale di accesso al mercato del lavoro privilegiato per i giovani e l'analisi delle ultime evidenze statistiche mette in luce un ritorno alla crescita delle assunzioni di apprendisti nelle aziende italiane.

Nei primi undici mesi del 2016 le assunzioni con apprendistato in regione Veneto sono arrivate a 27.224 unità, con un aumento di 2.945 unità, pari al +21,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono 75 i giovani che ogni giorno entrano nel mondo del lavoro grazie all'apprendistato. "Il ritorno alla crescita delle assunzioni -**dichiara Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- avviene dopo che le politiche di decontribuzione del lavoro a tempo indeterminato, oltre ad avere l'effetto positivo di ridurre la pressione fiscale sul costo del lavoro, hanno determinato uno 'spiazzamento' del contratto di apprendistato. Nel 2015, infatti, le assunzioni effettuate con questa tipologia di contratto -sempre in Veneto- sono crollate del 14,6% rispetto all'anno precedente. In termini cumulati il totale degli apprendisti assunti negli ultimi undici mesi ritorna e supera, quello dei primi nove mesi del 2014".

Nei primi undici mesi del 2016 sono 10.015 i contratti di apprendistato trasformati a tempo indeterminato, con un rapporto di 36,8 trasformazioni ogni 100 contratti di apprendistato attivati nel periodo, un dato superiore alla media nazionale che si ferma a 34,9%; il rapporto fu molto elevato nel 2015 e arrivò a 51,2 trasformazioni a fronte di 100 nuovi apprendisti. Nello stesso periodo la variazione netta dei rapporti di lavoro in apprendistato – data dalle attivazioni al netto di trasformazioni a tempo indeterminato e di cessazioni – ritorna in positivo, con un saldo di 2.945 unità in controtendenza rispetto alla riduzione netta di 3.942 dello stesso periodo del 2015 e ampiamente superiore all'incremento di 1.613 registrato nei primi 11 mesi del 2014.

L'apprendistato è un contratto chiave per le imprese artigiane che lo utilizzano per l'8% delle assunzioni previste, 3 punti in più del 5% del totale imprese. In Veneto nel 2015 sono 52.166 gli apprendisti, di cui il 55,8% sono uomini e il 44,2% sono donne. Gli apprendisti rappresentano l'11,8% dei dipendenti con meno di 35 anni posizionando il Veneto al 5 posto della speciale classifica delle regioni a maggiore vocazione per l'apprendistato dopo Umbria (15,0%), Marche (13,6%) e Liguria e Toscana (entrambe con il 12,0%). Mentre in valore assoluto, con 15.558 apprendisti in imprese artigiane, pari a quasi un terzo (29,8%) del totale, la nostra regione risulta seconda dietro alla Lombardia.

A livello provinciale ben tre venete rientrano nelle prime 20 per incidenza maggiore di apprendisti totali sui dipendenti under 35 anni: si tratta di Vicenza (con il 13,3%), sedicesima, Padova (13,0%), diciottesima e Treviso, ventesima (12,7%).

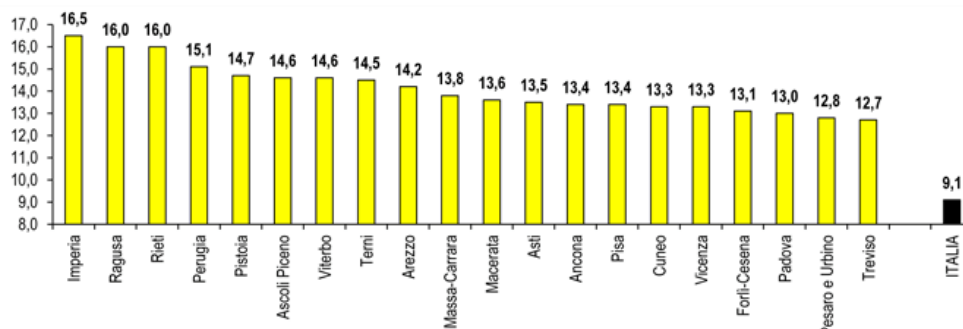
"Sicuramente l'apprendistato gode oggi di un vantaggio competitivo per le agevolazioni contributive che reca con sé -**afferma Bonomo**-, unico contratto con reali sgravi contributivi. Si sta infatti spegnendo l'eco degli incentivi previsti dal jobs act progressivamente ridotti e, dal 1 gennaio 2017, è stato abrogato l'istituto della mobilità, togliendo così alle imprese la possibilità di assumere sulla base di quanto previsto dalle norme precedenti, disoccupati che portavano con sé una notevole dote di sgravi contributivi. Va anche detto che la contrattazione regionale dell'artigianato veneto ha supportato il rilancio di questo istituto: si è previsto un supporto alla formazione dell'apprendistato professionalizzante attraverso una specifica prestazione di Ebav destinata alle imprese; si è provveduto, unica regione nell'ambito dell'artigianato a livello nazionale, a disciplinare l'apprendistato duale introducendo una primalità tramite Ebav legata al rendimento scolastico; si è regolamentato



Comunicato stampa

sulla base di principi di equità la possibilità di assumere con contratto di apprendistato professionalizzante i disoccupati che godono di ammortizzatori sociali (NASPI). Insomma un rilancio anche favorito da notevole impegno delle parti sociali nel Veneto”.

PRIME VENTI PROVINCE PER QUOTA DI APPRENDISTI SU DIPENDENTI
(Anno 2015-Incidenze %. Under 35 anni. Numero medio di apprendisti nell'anno -dati Inps)



Apprendistato in Regione Veneto

	Assunzioni in Apprendistato	Cessazione in apprendistato	Trasformazioni a tempo indeterminato
Gen. - Nov. 2014	26.165	15.719	8.833
Gen. - Nov. 2015	22.332	14.827	11.429
Gen. - Nov. 2016	27.224	14.264	10.015

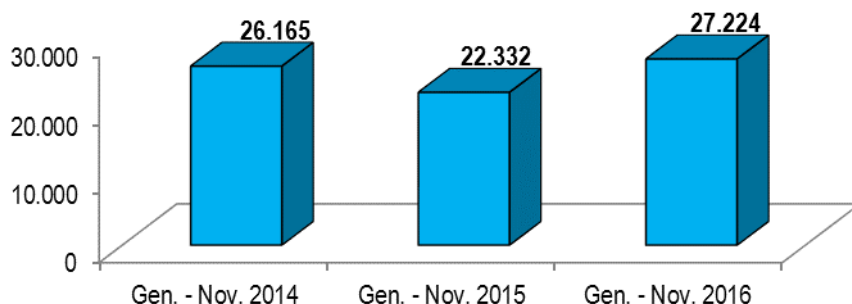
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Inps

-14,6 var. 2015/2014

21,9 var. 2016/2015

Assunzioni con contratto di apprendistato in Veneto

Assunzioni apprendistato periodo Gen. - Nov. degli anni 2014, 2015 e 2016



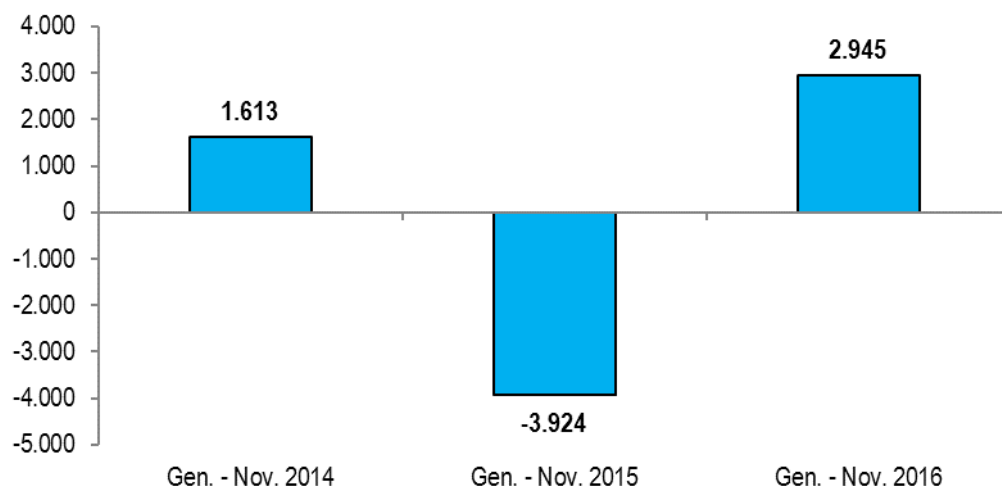
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Inps



Comunicato stampa

Variazioni nette contratto di apprendistato

Gen. - Nov. 2014, 2015 e 2016. Assunzioni al netto di cessazioni e trasformazioni a tempo indeterminato



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Inps